



Comune di Carmignano

Provincia di Prato

ORIGINALE

Delibera

della

Giunta Comunale

n. **62** del **08 maggio 2025**

Oggetto: Referendum Popolari Abrogativi 8-9 Giugno 2025 - Individuazione, ripartizione ed assegnazione spazi destinati alle affissioni per la propaganda referendaria diretta.

L'anno duemilaventicinque il giorno otto del mese di maggio alle ore 12:30 si è riunita presso la sede comunale la Giunta, su disposizione del Sindaco, a norma dell'art. 50 - secondo comma - del D.Lgs. 267 del 18.8.2000.

Fatto l'appello nominale risultano:

Presenti	Assenti
Prestanti Edoardo (Sindaco)	Di Giacomo Dario (Assessore)
Migaldi Federico (Vice Sindaco)	
Fratoni Chiara (Assessore)	
Monni Maria Cristina (Assessore)	
Palloni Jacopo (Assessore)	
Presenti n. 5	Assenti n. 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Giuseppe Aronica ai sensi dell'art.97 c.4 lettera a) del D.Lgs. 267 del 18.8.2000 il quale provvede alla redazione del presente verbale..

Il Sig. Edoardo Prestanti nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza a norma dell'art. 50 - c. 2 - D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e constata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Partecipano in presenza il Sindaco e gli Assessori Migaldi, Fratoni e Monni. Partecipa in videoconferenza l'Assessore Palloni;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 100 del 16/08/2022, avente ad oggetto "Disciplina organizzativa per il funzionamento della Giunta Comunale";

Visto l'art. 75 Costituzione in materia di Referendum Popolari Abrogativi;

Vista la Legge 25 maggio 1970, n. 352, "*Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo*";

Visti i Decreti del Presidente della Repubblica del 31 marzo 2025, pubblicati in G.U. Serie Generale n. 75 in data 31 marzo 2025, con cui, ai sensi dell'art. 34, co. 1, Legge 25 maggio 1970 n. 352, sono convocati i comizi per cinque referendum popolari abrogativi ex art. 75 Costituzione, le cui operazioni di voto si svolgeranno domenica 8 e lunedì 9 giugno 2025, aventi le seguenti denominazioni:

- 1) *Contratto di lavoro a tutele crescenti – disciplina dei licenziamenti illegittimi: Abrogazione;*
- 2) *Piccole imprese-Licenziamenti e relativa indennità: abrogazione parziale;*
- 3) *Abrogazione parziale di norme in materia di apposizione di termine al contratto di lavoro subordinato, durata massima e condizioni per proroghe e rinnovi;*
- 4) *Esclusione della responsabilità solidale del committente, dell'appaltatore e del subappaltatore per infortuni subiti dal lavoratore dipendente di impresa appaltatrice o subappaltatrice, come conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici: Abrogazione;*
- 5) *Cittadinanza italiana: Dimezzamento da 10 a 5 anni dei tempi di residenza legale in Italia dello straniero maggiorenne extracomunitario per la richiesta di concessione della cittadinanza italiana;*

Richiamata la Legge 4 aprile 1956, n. 212, come modificata dalla Legge 24 aprile 1956 n. 130 e dalla Legge 27 dicembre 2013 n. 147, di disciplina della propaganda elettorale e referendaria, che prevede l'obbligo, a carico della Giunta Comunale, di stabilire appositi spazi da destinare, a mezzo di specifici riquadri o tabelloni, esclusivamente all'affissione di stampati, dei giornali murali od altri e dei manifesti di propaganda, da parte di partiti o gruppi politici che partecipano alla competizione elettorale, da scegliersi nelle località più frequentate ed in equa proporzione per tutto l'abitato;

Visto l'art. 1, comma 1, della citata Legge 212/1956 e ss. mm. che stabilisce che l'affissione di stampati, giornali murali od altri e di manifesti di propaganda elettorale, da parte di partiti o gruppi politici che partecipano alla competizione elettorale con liste di candidati sia effettuata esclusivamente negli appositi spazi a ciò destinati in ogni Comune;

Visto l'art. 1, comma 400, lettera h) 2, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che ha abrogato le disposizioni della Legge n. 212/1956 riguardanti la propaganda indiretta;

Vista la Legge 22 febbraio 2000, n. 28 recante le "*Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica*";

Letta la circolare della Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Prato del 22.04.2025 prot. 15824 (rif. Circolare 33/2025 Ministero dell'Interno), assunta al protocollo dell'Ente al n. 7139/2025, contenente le indicazioni ed il riepilogo degli adempimenti in materia di propaganda referendaria;

Preso atto degli ulteriori chiarimenti in materia di propaganda referendaria di cui alla nota della Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Prato del 24.04.2025 prot. 16210, assunta al protocollo dell'Ente al n. 7363/2025, contenente le indicazioni ed il riepilogo degli adempimenti in materia di propaganda referendaria;

Preso atto che della convocazione dei comizi referendari è stata divulgata notizia al pubblico con manifesti pubblicato all'albo pretorio on-line ed affissi nel territorio comunale in data 24 aprile 2025;

Ritenuto di dover procedere all'individuazione e delimitazione degli spazi da destinarsi alla propaganda elettorale secondo i criteri fissati dalla citata Legge n. 212 del 4 aprile 1956 e ss. mm. nel numero di otto postazioni appositamente predisposte sul territorio comunale;

Vista la nota del Settore 5 – Lavori Pubblici del 05.05.2025 con oggetto “*Consultazioni referendarie del 8-9 giugno 2025 - Elenco spazi per propaganda elettorale*” con cui si propone di individuare quali luoghi di installazione degli spazi da destinarsi alla propaganda elettorale le seguenti postazioni:

1. Centro abitato di CARMIGNANO, Via F. Bicchi;
2. Centro abitato di SEANO, Via C. Levi angolo Via Baccheretana
3. Centro abitato di SEANO, Via N. Copernico;
4. Centro abitato di SEANO, Via N. Lisi;
5. Centro abitato di COMEANA, Via G. Rossini;
6. Centro abitato di POGGIO ALLA MALVA, Via F.lli Buricchi;
7. Centro abitato di BACCHERETO, Via Baccheretana;
8. Centro abitato di LA SERRA, Via Carmignanese;

Ricordato che:

- la propaganda relativa allo svolgimento del referendum è consentita dal trentesimo giorno antecedente a quello della votazione;
- la facoltà di partecipare alla propaganda elettorale per il referendum è riconosciuta ai partiti o gruppi politici che siano rappresentati alla Camera, al Senato ed al Parlamento Europeo ed ai Promotori, che hanno fatto apposita domanda, entro il 34° giorno antecedente quello della votazione (lunedì 5 maggio 2025), per l'assegnazione dei prescritti spazi;
- tali spazi devono essere delimitati e ripartiti in sezioni distinte di metri due di altezza per metri uno di base per quanti sono i partiti e gruppi politici e comitati richiedenti come previsto dalla normativa vigente;
- a ciascun partito o gruppo politico rappresentato in Parlamento, agli effetti delle affissioni dei manifesti di propaganda, spetta un unico spazio da richiedersi con unica domanda, mentre ai promotori di ciascun referendum spetta, ai medesimi effetti, previa domanda, uno spazio per ogni referendum;

Accertato che sono pervenute due istanze per l'assegnazione dei predetti spazi per la propaganda referendaria diretta, da parte dei seguenti partiti politici rappresentati alla Camera, al Senato o presso il Parlamento Europeo e da parte dei comitati promotori del Referendum, ed esattamente in ordine cronologico:

1. **Alleanza Verdi e Sinistra, ricevuta il 24.04.2025 - prot. 7319/2025;**
2. **Partito Democratico, ricevuta il 28.04.2025 - prot. 7471/2025;**
3. **CGIL Comitato Promotore referendum n. 1-2-3-4, ricevuta il 30.04.2025 – prot. 7701/2025**
4. **Comitato Promotore Referendum Cittadinanza (n. 5), ricevuta il 02.05.2025 – prot. 7744/2025**

Dato atto che l'assegnazione degli spazi per la propaganda referendaria avviene in base all'ordine di presentazione delle domande e che dunque occorre procedere all'assegnazione delle sezioni seguendo l'ordine di arrivo delle richieste;

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e ss. mm. *“Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”*;

Sentito il Responsabile dell'Ufficio Elettorale, nominato con Decreto Sindacale n. 10 del 05 novembre 2020;

Acquisito il parere di regolarità tecnica reso dal Responsabile del Settore 8 – Servizi Demografici ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b), del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Dato atto che con riferimento al presente atto deliberativo non viene acquisito il parere di regolarità contabile, in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di stabilire, in esecuzione della Legge 4 aprile 1956, n. 212 e successive modificazioni, l'individuazione, nei seguenti centri abitati, degli spazi appositamente dedicati all'affissione esclusiva degli stampati, dei giornali murali e dei manifesti di cui al primo comma dell'art. 1 di detta legge, da parte dei partiti e gruppi politici rappresentati in Parlamento e dei promotori dei referendum:
 - **Centro abitato di CARMIGNANO, Via F. Bicchi;**
 - **Centro abitato di SEANO, Via C. Levi angolo Via Baccheretana**
 - **Centro abitato di SEANO, Via N. Copernico;**
 - **Centro abitato di SEANO, Via N. Lisi;**
 - **Centro abitato di COMEANA, Via G. Rossini;**
 - **Centro abitato di POGGIO ALLA MALVA, Via F.lli Buricchi;**
 - **Centro abitato di BACCHERETO, Via Baccheretana;**
 - **Centro abitato di LA SERRA, Via Carmignanese;**
2. Di ripartire gli spazi individuati destinati alla propaganda referendaria diretta (identificati con la segnaletica *“Propaganda Diretta Referendum Popolari Abrogativi”*) in tante sezioni aventi le dimensioni di metri 2 (due) di altezza per metri 1 (uno) di base, corrispondenti al numero delle domande pervenute, numerando le sezioni progressivamente a partire dal lato sinistro verso destra;

3. Di ammettere per le affissioni di propaganda referendaria le seguenti istanze, a cui è assegnata ogni singola sezione numerata, secondo l'ordine delle domande pervenute, così come di seguito specificato:

Sezione n. 1 – Alleanza Verdi e Sinistra

Sezione n. 2 – Partito Democratico

Sezione n. 3 – Comitato Promotore Referendum n. 1 (CGIL)

Sezione n. 4 – Comitato Promotore Referendum n. 2 (CGIL)

Sezione n. 5 – Comitato Promotore Referendum n. 3 (CGIL)

Sezione n. 6 – Comitato Promotore Referendum n. 4 (CGIL)

Sezione n. 7 - Comitato Promotore Referendum n. 5 (Cittadinanza)

4. Di trasmettere la presente deliberazione, contestualmente alla sua affissione all'albo on-line, alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Prato, alla Questura di Prato, al Comando Provinciale Carabinieri di Prato, al Comando di Polizia Municipale ed all'Ufficio Elettorale in sede;

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di dar corso agli adempimenti consequenziali, con separata votazione a voti parimenti unanimi,

DICHIARA

il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.



Comune di Carmignano

Provincia di Prato

DELIBERA GIUNTA COMUNALE **N. 62 del 08/05/2025**

OGGETTO:

Referendum Popolari Abrogativi 8-9 Giugno 2025 - Individuazione, ripartizione ed assegnazione spazi destinati alle affissioni per la propaganda referendaria diretta.

Letto, approvato e sottoscritto.

FIRMATO

FIRMATO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Edoardo Prestanti

Giuseppe Aronica

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



Comune di Carmignano

Provincia di Prato

SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, INNOVAZIONE E SERVIZI DEMOGRAFICI

PROPOSTA DI DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 67/2025

OGGETTO: Referendum Popolari Abrogativi 8-9 Giugno 2025 - Individuazione, ripartizione ed assegnazione spazi destinati alle affissioni per la propaganda referendaria diretta.

Il sottoscritto Funzionario, Responsabile del Settore, con riferimento alla proposta di Deliberazione di cui all'oggetto al fine della sua adozione da parte dell'organo deliberativo competente, esprime *parere FAVOREVOLE* in ordine alla regolarità tecnica della medesima ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Li, 06.05.2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Francesco AZZURRI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).